

VERBALE DELL' ASSEMBLEA STRAORDINARIA di AIWC of Genoa ODV

in data 9 OTTOBRE 2025

L'anno 2025, il giorno 9 Ottobre in Genova, presso Terrazze del Ducale, Palazzo Ducale, Piazza G. Matteotti 5 - Piazza De Ferrari, alle ore 11, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei soci della Associazione AIWC of Genoa ODV, con sede in Genova, C.so Firenze n. 2/10, cod. fisc. 95066130105, regolarmente convenuta a mezzo comunicazione del 30 Settembre 2025, la prima convocazione fissata per il 8 Ottobre 2025 alle ore 22,00 essendo andata deserta, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame ed approvazione di alcune modifiche allo "Statuto" della AIWC of Genoa, per adeguarlo alla normativa vigente degli Enti del Terzo Settore, allo scopo della successiva iscrizione della stessa AIWC nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 101 del d.lgs.3/7/2017 n. 117 recante il "Codice del Terzo Settore" e successive modificazioni (L.104/2024); lo Statuto contenente le modifiche al precedente è stato allegato alla lettera di convocazione della presente Assemblea;
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Presidente in carica di AIWC, Anna Giulia D'Albertis, la quale chiama a Segretaria la stessa Segretaria dell'Associazione Roberta Cipollina.

La Presidente accerta e da atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dello Statuto;
- che sono state accertate le identità e la legittimazione degli intervenuti, come da foglio presenze che si allega al presente verbale sub lett. "A";
- che sono presenti in persona o per delega n 40 associati.

La Presidente dichiara pertanto che sussiste il *quorum* costitutivo per deliberare in merito al punto primo dell'Ordine del Giorno come da art. XI dello Statuto registrato il 20/03/2023.

Dopo breve discussione, l'Assemblea approva con voto unanime dei presenti, espresso con alzata di mano, le modifiche dello Statuto di cui al punto primo dell'O.d.G. e pertanto

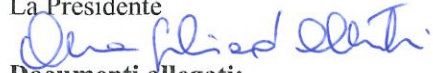
DELIBERA

di approvare il testo così novellato dello Statuto, che, letto dalla Presidente, si allega al presente verbale sub lettera "B".

Dà mandato al legale rappresentante legale in carica per l'adempimento di tutte le pratiche e formalità occorrenti e alla Segreteria di AIWC inserire il presente verbale con i suoi allegati nel Registro delle Assemblee.

Non essendoci null'altro da deliberare, la Presidente ringrazia i presenti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 12,10.

La Presidente



Documenti allegati:

La Segretaria



A) Lista delle presenze; B) Statuto di AIWC of Genoa ODV novellato

THE AMERICAN INTERNATIONAL WOMEN'S CLUB OF GENOA – ODV

STATUTO

Articolo I - Denominazione – Sede

Sezione 1 - È costituita ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione: "THE AMERICAN INTERNATIONAL WOMEN'S CLUB OF GENOA".

Sezione 2 - In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ODV" o la locuzione "Organizzazione di Volontariato" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Sezione 3 - La società ha sede in Genova. Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica del presente Statuto.

Sezione 4 - L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo II: Socio Fondatore

Sezione 1 - Sig.ra Robert Nicol - il Club è stato fondato il 22 febbraio 1957.

Articolo III - Attività e finalità

Sezione 1 - L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Sezione 2 - Le attività svolte sono le seguenti:

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, prevalentemente attraverso attività di raccolta fondi e sollecitazione alle donazioni da destinare a progetti e opere meritorie di sostegno. (lettera u art. 5 D.lgs. 117/2017)
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, prevalentemente attraverso l'organizzazione di riunioni, convegni, seminari, momenti di incontro e di confronto, manifestazioni ed eventi. (lettera i art. 5 D.lgs. 117/2017)

Robert Nicol



Sezione 3 - L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo che ne documenterà il carattere secondario e strumentale nei documenti di bilancio come previsto dalla vigente normativa

Sezione 4 - L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi secondo le vigenti normative.

Articolo IV - Affiliazione

Sezione 1 - In quanto attivamente coinvolta nel raggiungimento di questi obiettivi l'Associazione aderisce alla "Federation of American Women's Club Overseas - FAWCO", essendone membro.

Articolo V - Associati

Sezione 1 - Gli associati sono le persone fisiche che si riconoscono nel presente statuto con particolare attenzione a tutti i cittadini degli Stati Uniti residenti in Italia e a persone che non essendo cittadini U.S.A. amano e si interessano della cultura anglofona e padroneggiano la lingua inglese.

Sezione 2 - Il numero degli associati è illimitato, ma, in ogni caso, non potrà essere inferiore alle vigenti previsioni normative.

Sezione 3 - Il Consiglio Direttivo può attribuire la qualifica di socio onorario in segno di riconoscimento di particolari meriti nei confronti dell'Associazione o per anzianità.

Sezione 4 - Le richieste di adesione saranno sottoposte al Consiglio Direttivo che saranno valutate in conformità a quanto disposto dal presente articolo.

Sezione 5 - Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio una domanda che dovrà contenere:

- indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali Regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Sezione 6 - Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione sulla base di criteri non discriminatori, la comunica all'interessato e questa viene annotata nel libro degli associati.

Sezione 7 - Ai sensi dell'art. 23 del Codice del Terzo Settore, il Consiglio, in caso di rigetto deve motivare entro 60 giorni il motivo del rigetto della domanda di ammissione, comunicare la decisione all'interessato il quale può nei successivi 60 giorni chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della sua successiva convocazione.

Sezione 8 - Agli associati è proibito prendere parte a qualsivoglia attività nel nome dell'American International Women's Club of Genoa ODV" - o usare il nome del Club se ciò avviene in un contesto che può essere interpretato come politico per sua natura o per guadagno personale o monetario.

Clavellina



Sezione 9 - Lo stato regolare di Socio pertiene all'anno sociale avente inizio in ottobre e termine al 30 Settembre dell'anno seguente.

Articolo VI - Diritti e obblighi degli associati

Sezione 1 - Gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.

Sezione 2 - Hanno diritto di:

- deliberare riguar.do alle decisioni del Club rimesse in sede Assembleare, eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi
- esaminare i libri sociali
- essere informati sulle attività dell'associazione
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- frequentare eventuali locali dell'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- ricevere un notiziario mensile;
- essere informati sulla situazione amministrativa dell'associazione

Sezione 3 - Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- rispettare le delibere degli organi sociali;
- partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'organizzazione e alla realizzazione delle attività statutarie tramite il proprio impegno gratuito;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo
- non arrecare danni morali o materiali all'organizzazione

Articolo VII: Quote e oneri

Sezione 1 - La quota annuale sarà determinata dal Consiglio Direttivo.

Sezione 2 - Il valore delle quote sarà dimezzato per i nuovi soci entrati a far parte dell'associazione dopo il 31 gennaio per minor godimento delle attività associative.

Sezione 3 - Il Consiglio Direttivo può stabilire una quota associativa annuale ridotta a favore di nuovi associati c.d. Associate Members (Young or Full workers members) qualora particolari motivazioni lo richiedano.

Sezione 4 - La partecipazione ad ogni altro incontro o evento sarà libera e gradita.

Sezione 5 - Le quote annuali non sono rimborsabili.

Articolo VIII: Perdita della qualifica di associato

Chelios 100

Sezione 1 - La qualifica di Soci decadrà per dimissione volontarie da presentare in forma scritta al Consiglio Direttivo, per cessazione naturale del soggetto e per esclusione deliberata dall'Assemblea per gravi motivi.

Sezione 2 - La perdita dello stato di Socio viene imposta dal Consiglio Direttivo in seguito ad una mozione del Presidente o di due dei suoi membri.

Sezione 3 - La perdita dello stato di Socio viene deliberata con decisione unanime dei membri del Consiglio Direttivo durante una riunione di detto Consiglio alla quale siano presenti almeno tre quarti dei suoi componenti, e con la successiva ratifica della decisione del Consiglio alla successiva Assemblea Generale. Il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di esclusione e comunicarla agli interessati, che hanno la facoltà, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di esclusione, di chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, che delibera in occasione della successiva convocazione.

Articolo IX: Riunioni

Sezione 1 - L'American International Women's Club of Genoa ODV si riunisce una volta al mese, da ottobre a giugno, con data da designare a discrezione del Consiglio Direttivo corrente durante la sua prima riunione.

Sezione 2 - Tutte le procedure che governano le riunioni generali e del Consiglio Direttivo devono essere condotte secondo le regole contenute nelle "Robert Rules of Order".

Sezione 3 - L'Associazione disciplina in modo uniforme il rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Sezione 4 - Si terranno un minimo di due riunioni all'anno sulle attività del club, normalmente durante gli incontri di ottobre e di maggio. Ulteriori incontri aventi ad oggetto le attività potranno essere convocati dal Consiglio Direttivo o attraverso richiesta scritta al Segretario da parte del 10% dei membri attivi del Club.

Sezione 5 - L'ordine del giorno di tali incontri sarà:

a) I resoconti del Presidente e del Tesoriere.

b) I resoconti dei Comitati.

Articolo X: Volontari

Sezione 1 - L'associazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

Sezione 2 - Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. L'attività



del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'organizzazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.

Sezione 3 - La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Sezione 4 - L'organizzazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.

Sezione 5 - L'associazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Articolo XI: Organi

Sezione 1 - Sono Organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo (se previsto in base ai requisiti richiesti dalla legge);
- l'Organo di Revisione (se previsto in base ai requisiti richiesti dalla legge).

Sezione 2 - Ai componenti degli organi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione ad eccezione degli eventuali componenti dell'Organo di controllo che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 comma 2 c.c.

Sezione 3 - Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata biennale e potranno essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato decadono allo scadere del medesimo.

Articolo XII: Assemblea

Sezione 1 - L'assemblea è composta dai Soci ed è l'organo sovrano. È presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.

Sezione 2 - L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi, stabilendone le cariche e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

Dielfino di



- può nominare il Presidente onorario;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Sezione 3 - Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati.

Sezione 4 - Ciascun associato ha diritto a un voto.

Sezione 5 - Ogni socio deve registrarsi all'inizio dell'assemblea in modo da poter votare.

Sezione 6 - Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare il numero massimo di associati previsto dalla Legge in base al numero di associati dell'associazione. L'associato può ricevere un massimo di 3 deleghe nelle associazioni con un numero di associati inferiore a 500 e di 5 deleghe con un numero di associati pari o superiore a 500.

Sezione 7 - La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta inviata dal Consiglio con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, contenente luogo, data, ora di prima e seconda convocazione e ordine del giorno, spedita almeno sette giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli Associati.

Sezione 8 - L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea deve inoltre essere convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. Preferibilmente le assemblee sono tenute il secondo giovedì del mese, a discrezione comunque del Consiglio Direttivo.

Sezione 9 - L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione con la presenza di almeno il quindici per cento degli associati.

Sezione 10 - L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti degli associati presenti in proprio o per delega.

Quell'anno

Sezione 11 - L'intervento in Assemblea, nei casi e secondo le modalità previamente comunicati dal Consiglio Direttivo, potrà avvenire mediante mezzi di telecomunicazione ovvero espressione di voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota, secondo le vigenti normative. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione. A richiesta del Presidente i consiglieri presenteranno all'assemblea rapporti scritti annuali da conservare nell'archivio dell'Associazione.

Sezione 12 - L'Assemblea è straordinaria quando è convocata per la modifica dello statuto, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Sezione 13 - L'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno due terzi dei soci sia in prima che in seconda convocazione, e con il voto di almeno dei due terzi degli associati presenti all'assemblea.

Sezione 14 - Le modifiche statutarie possono essere proposte sia dal Consiglio che da almeno quindici soci, mediante richiesta scritta al Segretario. La richiesta deve essere inoltrata al Consiglio che la sottopone alla prima assemblea utile.

Sezione 15 - L'assemblea straordinaria delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Sezione 16 - Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Articolo XIII: Consiglio Direttivo

Sezione 1 - L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da un numero variabile di membri, con un minimo di sette ed un massimo di nove membri

Sezione 2 - Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate e tra le persone fisiche indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. Si applica l'articolo 2382 del Codice civile.

Sezione 3 - Il Consiglio Direttivo è composto dalle seguenti cariche stabilite dall'Assemblea: Presidente, Vicepresidente, Tesoriere, Segretario, Responsabile delle Comunicazioni, Responsabile delle Opere di Beneficenza, Responsabile delle attività sociali. Il Presidente ha facoltà di nominare un responsabile dei rapporti con FAWCO e un Esperto delle procedure consiliari e delle regole del Club che parteciperanno permanentemente alle riunioni del consiglio direttivo ma senza diritto di voto. Le cariche sono cumulabili.

Sezione 4 - L'Agente Consolare U.S.A. sarà nominato Socio Onorario dal Consiglio Direttivo e potrà partecipare alle riunioni senza diritto di voto. L'Assemblea ha facoltà di conferirgli la Presidenza onoraria dell'Associazione;

Quel'ora



Sezione 5 - Il periodo in carica di ciascuno dei membri eletti del Consiglio Direttivo non dovrà eccedere i due mandati consecutivi nella stessa posizione. Questa scadenza potrà essere estesa con il consenso del Consiglio Direttivo stesso. Il mandato del Consiglio Direttivo avrà inizio dopo l'insediamento del nuovo Consiglio durante la riunione conclusiva biennale.

Sezione 6 - La gestione generale delle attività dell'American International Women's Club of Genoa ODV sarà affidata al Consiglio Direttivo che si riunirà a seguito della convocazione del Presidente o della decisione di una maggioranza dello stesso.

Sezione 7 - Nel caso in cui una Responsabile di un Comitato necessiti di rivolgersi al Consiglio Direttivo, detto Responsabile potrà partecipare alla riunione senza il diritto di voto.

Sezione 8 - Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.

Sezione 9 - Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del presidente, regolarmente una volta al mese, da ottobre a giugno, comunque almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail ovvero mezzi digitali che ne comprovino l'effettiva ricezione, con un preavviso di almeno 8 giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.

Sezione 10 - Rientra nella sfera di competenza del Consiglio tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio annuale, preventivo e consuntivo e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

Sezione 11 - Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale; pertanto, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico Nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo XIV Doveri dei membri del Consiglio Direttivo

Dei Presidenti

Sezione 1. Il Consiglio Direttivo si riunisce regolarmente una volta al mese, da ottobre a giugno, e straordinariamente se richiesto dalle esigenze dell'Associazione.

Sezione 2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio; presiede tutte le assemblee ordinarie e straordinarie e tutti i Consigli Direttivi; ogni anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, redige con il tesoriere il bilancio o rendiconto annuale; è membro ex-officio di tutti i comitati del Club, con l'eccezione del Comitato Elettivo.

Sezione 3. Il Vicepresidente è responsabile del "Bazaar" e del relativo Comitato.
In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne assume gli incarichi.

Sezione 4. Il Segretario conserverà i verbali di tutti gli atti del Club e le documentazioni relative, si occuperà della corrispondenza e sarà responsabile del Comitato di Adesione.

Sezione 5. Il Tesoriere si occuperà di:

- a) conservare la documentazione relativa a tutte le attività contrattuali e finanziarie dall'"American International Women's Club of Genoa".
- b) Controllare i libri contabili e fornire una relazione finanziaria scritta da presentare in ciascun incontro del Consiglio;
- c) Presentare una relazione finanziaria annuale in concomitanza dell'incontro nel mese di Maggio;
- d) Gestire un conto bancario necessario per le operazioni del Club;
- e) Fornire fondi attraverso contanti o assegni o bonifici dal predetto conto bancario al ricevimento di documentazione contabile o fattura debitamente approvata;
- f) Preparare il bilancio preventivo annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- g) Il Tesoriere avrà l'autorità di sottoscrivere transazioni finanziarie unitamente ad un altro membro designato dal Consiglio Direttivo e per importi determinati dal Comitato Esecutivo;

Sezione 6. Il Consigliere responsabile alle Attività del Club sarà responsabile del Comitato di Benvenuto, del Comitato Programmi;

Sezione 7. Il Consigliere responsabile delle Comunicazioni coordina il Comitato per il notiziario mensile e per la pagina web del club;

Sezione 8. Il Consigliere addetto alle Opere di Beneficienza sarà responsabile del Comitato di Selezione delle Opere di Beneficienza e agirà da intermediario tra il Club, il Comitato per le Opere di Beneficienza e il Comitato per la Raccolta Fondi e le attività volontarie.

Sezione 9. Il rappresentante della FAWCO opererà come intermediario tra l'Associazione e la "Federation of Women's Clubs Overseas"; informerà il Club di eventuali attività speciali e presenterà una relazione al termine dell'anno del Club e agirà coordinandosi con il Comitato per la Raccolta Fondi. Il Rappresentante della FAWCO viene nominato dal Presidente ed è invitato permanentemente alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Sezione 10. L'Esperto delle Procedure Consiliari e delle Regole del Club è nominato dal Presidente ed è invitato permanentemente alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Esso si occuperà di:

- a) Coordinare il Comitato per lo Statuto e i regolamenti di cui è Presidente.

De Pietro

b) Presenziare a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo e alle assemblee generali nelle quali saranno decise le attività o in cui si terrà una votazione al fine di affiancare il Presidente per la verifica del quorum.

c) Suo principale dovere è quello di consigliare il Presidente e il Consiglio Direttivo in materia di diritto parlamentare e di assicurarsi che le riunioni siano condotte in conformità con le disposizioni dello Statuto del Club, i regolamenti del Club e le "Robert's Rules of Order". In quanto invitato permanente alle riunioni del Consiglio Direttivo, dovrà essere imparziale e limitare le proprie osservazioni a questioni procedurali.

d) Conserverà la documentazione del Club passata e presente.

Articolo XV: Comitati

Sezione 1 - Di seguito si indicano i Comitati permanenti dell'American International Women's Club of Genoa - ODV:

a) Comitato per il Bazaar annuale: è coordinato dal Vicepresidente. La composizione del comitato e le competenze sono demandate ad apposito regolamento.

b) Comitato Elettivo: è costituito da un Presidente e da due componenti nominati dal Consiglio Direttivo. Solo uno dei componenti potrà far parte del Consiglio Direttivo. Il Comitato dovrà essere costituito otto settimane prima della riunione in cui si terranno le elezioni e funzionerà secondo le previsioni dell'apposito regolamento.

c) Comitato per la Selezione delle Opere di Beneficenza: la composizione del comitato e le competenze sono demandate ad apposito regolamento. Il Comitato farà riferimento al Responsabile addetto alle Opere di Beneficenza.

d) Comitato degli Associati: la composizione del comitato e le competenze sono demandate ad apposito regolamento. Il Comitato farà riferimento al Segretario.

e) Comitato per il Notiziario: la composizione del comitato e le competenze sono demandate ad apposito regolamento. Il Comitato farà riferimento al Presidente addetto alle Comunicazioni.

f) Comitato per la Rete: informerà la composizione del comitato e le competenze sono demandate ad apposito regolamento. Il Comitato farà riferimento al Presidente addetto alle Comunicazioni.

g) Comitato per i Programmi: la composizione del comitato e le competenze sono demandate ad apposito regolamento. Il Comitato farà riferimento al Presidente addetto alle Attività del Club

h) Comitato di Benvenuto: la composizione del comitato e le competenze sono demandate ad apposito regolamento. Il Comitato farà riferimento al Presidente addetto alle Attività del Club.

i) Comitato per la Raccolta Fondi: la composizione del comitato e le competenze sono demandate ad apposito regolamento. Il Comitato farà riferimento al Presidente addetto alle Attività del Club.



Chella

Sezione 2 - Il Presidente sarà membro ex-officio di ogni Comitato ad eccezione del Comitato Elettivo.

Articolo XVI: Elezione dei membri del Consiglio Direttivo

Sezione 1 - Il Comitato Elettivo presenterà agli associati, non più tardi di un mese precedente l'elezione, la lista dei candidati eleggibili per il Consiglio Direttivo proponendo altresì le possibili cariche da ricoprire. Ulteriori candidature potranno essere comunicate al Comitato Elettivo prima o durante la riunione di aprile.

Sezione 2 - La lista dei candidati e la proposta per le relative cariche sarà inviata ad ogni Socio anche per posta elettronica e/o altri mezzi digitali, prima della riunione per le attività di maggio, nel corso della quale si terrà l'assemblea biennale elettiva. I candidati saranno presentati nel corso della riunione fissata per l'elezione.

Articolo XVII: Presidente

Sezione 1 - Il Presidente dell'Associazione, che è anche presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo che può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.

Sezione 2 - Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Sezione 3 - Solo in caso di urgenza può assumere provvedimenti immediati, sottoponendoli a delibera del Consiglio Direttivo nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.

Sezione 4 - Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. Il Vice Presidente sarà anche Responsabile del Bazaar.

Articolo XVIII: Organo di Controllo

Sezione 1 - L'Assemblea provvede alla nomina di un organo di controllo, solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

Sezione 2 - I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i

De Rialdi

già menzionati requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

Sezione 3 - L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.
- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Sezione 4 - I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo XIX: Revisione legale dei conti

Sezione 1 - È nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

Articolo XX - Patrimonio

Sezione 1 - Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Sezione 2 - L'Associazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017.

Sezione 3 - È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'organizzazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.



Sezione 4 - Tutti i soci sono obbligati a versare la quota annua associativa, la cui misura minima è stabilita dal Consiglio anno per anno, entro la fine dell'anno solare. Fanno eccezione a quanto precede i soci onorari.

Sezione 5 - Per le attività di interesse generale, l'Associazione può ricevere solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Sezione 6 - Il Consiglio, a maggioranza dei presenti in una riunione validamente costituita, può autorizzare spese non previste nel preventivo annuale entro l'importo stabilito dal Regolamento. Spese non previste di importo superiore richiedono la preventiva approvazione dell'Assemblea.

Articolo XXI - Donazioni

Sezione 1 - L'Associazione non potrà sostenere progetti attraverso erogazioni liberali al di fuori della Città Metropolitana di Genova con l'eccezione di contributi speciali ai programmi della FAWCO.

Articolo XXII - Esercizio sociale e bilancio di esercizio

Sezione 1 - Il Consiglio redige annualmente un bilancio, preventivo e consuntivo, dell'Associazione. Esso deve essere spedito a tutti i soci almeno 7 giorni prima della data dell'Assemblea nel quale deve essere votato e viene approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore come da vigenti previsioni normative. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 117/2017.

Sezione 2 - L'anno sociale comincia il 1° ottobre e termina il 30 settembre.

Sezione 3 - Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'organizzazione redige il bilancio sociale.

Articolo XXIII - Libri Sociali obbligatori

Sezione 1 - L'Associazione deve tenere i seguenti Libri obbligatori:

- Libro degli Associati;
- Registro dei Volontari;
- Libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti i verbali anche per eventuale atto pubblico;
- Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Articolo XXIV - Scioglimento

De Rulli

Sezione 1 - Allo scopo di procedere allo scioglimento dell'American International Women's Club of Genoa ODV, verrà convocata un'assemblea straordinaria avente come fine preciso questa decisione.

Sezione 2 - Ogni Socio dovrà ricevere una comunicazione con almeno 21 giorni di anticipo rispetto all'assemblea, contenente la ragione dello scioglimento. L'assemblea straordinaria delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Sezione 3 - In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D.lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'assemblea.

Articolo XXV - Trasferimento dello stato di socio da altri Club appartenenti alla FAWCO

Sezione 1 - I soggetti appartenenti ad altri Club facenti riferimento alla FAWCO potranno presentare una richiesta di adesione e saranno iscritti tra i Soci.

Articolo XXVI - Rinvio

Sezione 1 - Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dai Regolamenti Interni del Club "By-Laws and Standing Rules", dalle Robert's Rules of Order, dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.



Agenzia delle Entrate
UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA 2
Registrato il 20/01/26 N° 22
col pagamento di € ESENTE
IL DIRETTORE

